



CONSULTA DIOCESANA DELLE
AGGREGAZIONI LAICALI
MESSINA

Sito web: www.consultalaici.messina.it
Blog: <http://cdalmessina.wordpress.com>
Email: consultalaicimessina@hotmail.it

IN QUESTO NUMERO:

- ▶ “Come questa crisi ci spinge a cambiare” – 27 NOVEMBRE 2012
- ▶ Veglia di Avvento – Sabato 1 Dicembre 2012
- ▶ Riflessioni del dopo-voto siciliano
- ▶ I giovani: protagonisti della “Nuova Evangelizzazione”
- ▶ l’agenda della CDAL

NEWSLETTER N. 18
DEL 10/11/2012



MARTEDI' 27 NOVEMBRE 2012 ORE 18.00 – SANTUARIO MADONNA DI LOURDES

“EDUCARE AI NUOVI STILI DI VITA - COME QUESTA CRISI CI SPINGE A CAMBIARE”

INCONTRO CON DON GIANNI FAZZINI – COORDINATORE NAZIONALE BILANCI DI GIUSTIZIA

Arcidiocesi Di Messina Lipari S.Lucia Del Mela
Consulta Delle Aggregazioni Laicali

EDUCARE AI NUOVI STILI DI VITA
“Come questa crisi ci spinge a cambiare”
Relatore Don Gianni Fazzini
Coordinatore Nazionale Bilanci Di Giustizia

Martedì 27 Novembre 2012
Santuario Madonna Di Lourdes
Viale R. Margherita 39 Messina
Ore 18.00

Il nostro Arcivescovo Mons. La Piana, negli Orientamenti pastorali 2011-2014 (*Li chiamò..stette con loro...li mandò..*) afferma: *“L'educazione della persona è oggi in crisi, sia per il frantumarsi dell'omogeneità culturale capace di veicolare valori, sia per i comportamenti e stili di vita cui è difficilissimo sottrarsi”*

Su cosa siano i nuovi stili di vita è prezioso il contributo di Giovanni Paolo II (Enciclica Centesimus annus):

“Costruire stili di vita, nei quali la ricerca del vero, del bello e del buono e la comunione con gli altri uomini per una crescita comune siano gli elementi che determinano le scelte dei consumi, dei risparmi e degli investimenti...ciò sarà possibile non solo attingendo al superfluo, che il nostro mondo produce in abbondanza, ma soprattutto cambiando gli stili di vita, i modelli di produzione e di consumo, le strutture consolidate di potere che oggi reggono le società”

Non meno importante l’esortazione di Papa Benedetto XVI (Enciclica Caritas in Veritate): *“è necessario un effettivo cambiamento di mentalità che ci induca ad adottare nuovi stili di vita”*

COS'E' "BILANCI DI GIUSTIZIA" ?

Bilanci di giustizia

"QUANDO L'ECONOMIA UCCIDE BISOGNA CAMBIARE!". Con questo slogan nel 1993, nasce la campagna "Bilanci di Giustizia" rivolta alle famiglie, intese come soggetto micro-economico. Ad oggi in tutta Italia sono più di 1200 le famiglie impegnate a modificare secondo giustizia la struttura dei propri consumi e l'utilizzo dei propri risparmi, cioè l'economia quotidiana. Parlare di "giustizia" è impegnativo, perché suppone un orizzonte etico condiviso in buona parte ancora da costruire, ma la sfida è proprio quella di combattere l'invadenza e lo strapotere della "razionalità economica" a partire dal carrello del supermercato e dallo sportello di una banca.

Breve biografia

Don Gianni Fazzini, figlio di operai, è parroco nella diocesi di Venezia da 40 anni. Si definisce un prete che lavora "per portare un po' d'amore nel mondo". E lavora sul serio! Ad un certo punto (più di venti anni fa) ha deciso di fare il parroco gratuitamente, rinunciando allo stipendio dello Stato e lavorando la mattina in un'azienda di pulizie. Da cinque anni, dopo aver lanciato il consumo critico e i bilanci di giustizia, guida l'ufficio diocesano per gli stili di vita. Di qui ha lanciato la campagna 'Imbrocciamola' proponendo nella Quaresima di quest'anno lo sciopero dell'acqua minerale ...

Di sé dice: "ho visto che si poteva lavorare la mattina e fare il parroco il pomeriggio. In questo lavoro mi sono accorto quanto sia importante l'economia nella vita delle famiglie.

Oggi dobbiamo chiedere alla gente in quale rapporto sia con i soldi. I soldi sono importanti, ma riusciamo a vederli come strumenti? Oppure sono loro che stanno comandando sulla nostra vita?

Occorre che il prete si immerga di nuovo nella quotidianità della vita ... Il prete porta il messaggio di Gesù, ma deve portarlo da spoglio. Da nudo. Come gli altri"

Pubblicazioni sui bilanci di giustizia

- *Liberi da questo mercato. Operazione bilanci di giustizia*, EMI, 2001
- *Bilanci di giustizia. Famiglie in rete per consumi*

01 DICEMBRE 2012

ARCIDIOCESI DI MESSINA LIPARI S. LUCIA DEL MELA

CONSULTA AGGREGAZIONI LAICALI UFFICIO ECUMENICO

VEGLIA DI AVVENTO

VERBUM CARO FACTUM EST

SABATO 1 DICEMBRE 2012
ORE 20.30
PARROCCHIA S. GIULIANO - MESSINA

PRESIEDE
MONS. CARMELO TUPO
VICARIO GENERALE

RIFLESSIONI DEL DOPO-VOTO IN SICILIA

Sono tante le novità delle elezioni regionali. Innanzitutto l'astensionismo come sintomo di protesta. Se fosse stato il risultato di un referendum, il non raggiungimento del quorum (solo il 47,43 dei siciliani è andato a votare) avrebbe invalidato la prova referendaria. Sarebbe stato quindi un no alla democrazia rappresentativa o, quantomeno, a questo sistema di partiti. Ma la novità non è stata solo l'enorme numero di astensioni. La protesta dei siciliani si è espressa anche con il voto attribuendo un enorme successo ai grillini che adesso dovranno dimostrare con i fatti la loro capacità di proposta, oltre che di denuncia. L'insuccesso di Gaspare Sturzo, poi, conferma che non esiste un voto cattolico e che è sterile continuare a cercarlo come se fosse qualcosa di omogeneo. Infine, per la prima volta un candidato proveniente dalle file della sinistra è stato eletto direttamente presidente della regione (Angelo Capodicasa era diventato presidente dal 1998 al 2000 con un ribaltone). Crocetta deve la sua vittoria alla provincia di Messina dove l'asse Pd Udc è stato fortissimo. A conferma che l'unico modo per provare a vincere in Sicilia è l'alleanza Pd-Udc. Questa esperienza regionale incoraggerà le prospettive di un'alleanza a livello nazionale e locale, non solo messinese. Si pone comunque il problema della governabilità. Crocetta potrà dire no a tutti gli inciuci, ma per governare è necessario fare la maggioranza e realizzare larghe convergenze, se non fosse possibile in maniera stabile ed organica, almeno nell'approvazione di singole leggi. La scelta fra Musumeci e Micciché appare quindi ineludibile se non si vuole negoziare in continuazione con singoli deputati, come faceva il presidente Lombardo.

Dino Calderone (dinocalde7@gmail.com)

"AMATE LA GIUSTIZIA, VOI CHE GOVERNATE SULLA TERRA"

IL TESTO DEL DOCUMENTO DEI VESCOVI DI SICILIA

SI PUO' SCARICARE DAL SITO WWW.CONSULTALAIICI.MESSINA.IT

I GIOVANI: PROTAGONISTI DELLA "NUOVA EVANGELIZZAZIONE"

Missione, evangelizzazione, testimonianza sono temi fondamentali che spesso ci interpellano in un mondo sempre più secolarizzato e vittima di sistemi politici ed economici che hanno sostituito i veri valori a forme di relativismo morale e sociale. Il Sinodo dei Vescovi, conclusosi da poco, definisce la nuova evangelizzazione "missione permanente della Chiesa" e ribadisce l'importanza dell'inculturazione della fede nella contemporaneità. Oggi più che mai viviamo in un mondo da rievangelizzare, ma prima di tutto dobbiamo comprendere che la "missione evangelizzatrice" è andare, ma non solo per dare; è, infatti, incontro con l'altro, è ricerca sincera di reciproci valori. Paolo VI ha parole meravigliose a riguardo; dopo aver segnalato la "mancanza di fervore" come un ostacolo alla missione, esorta gli evangelizzatori a conservare il fervore dello Spirito, a irradiarlo con la loro vita, a scrollarsi di dosso la stanchezza e lo scoraggiamento. Non diversamente, Giovanni Paolo II sostiene che "il missionario è spinto dallo zelo per le anime" e che "occorre suscitare un nuovo ardore di santità fra i missionari ...; l'evangelizzazione non è un'attività, è testimonianza personale e comunitaria ... ogni sforzo è un seme sepolto nel solco ... può germogliare!". E affinché germogli, il Papa affida questo importante compito ai giovani, non più spettatori del nuovo processo di evangelizzazione ma protagonisti: "Il mondo di oggi è una grande terra di missione ... a voi spetta in modo particolare di testimoniare la fede e l'impegno di portare il Vangelo di Cristo nel terzo millennio cristiano. Nessuno può sostituirvi! Cristo ha bisogno di voi. Rispondete alla Sua chiamata col coraggio e lo slancio proprio della vostra età ...!". Forse oggi sarebbe opportuno che nei vari e importanti incontri che si propongono nelle nostre parrocchie, nei nostri gruppi, a livello diocesano, i giovani siano "catechizzanti" invece che catechizzati, siano aiutati a prendere decisioni, a fare proposte, a testimoniare ai propri coetanei la bellezza e la gioia di essere cristiani. In essi c'è, infatti, un immenso potenziale di bene e di possibilità creative ... In questo tempo difficile della storia abbiamo bisogno dell'entusiasmo dei giovani, abbiamo bisogno della gioia di vivere che hanno i giovani ...!! Allora diamo loro maggiore spazio, non per "rottamare" o "sostituire", ma perché possano diventare costruttori del loro futuro, del futuro di questo mondo, che certamente ha bisogno a livello politico, sociale ed ecclesiale di nuova freschezza e coraggio.

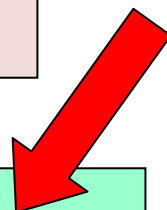
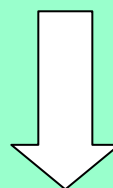
Andrea Pinesi

Istituto Teologico San Tommaso - Messina



[CTRL + clic sul banner per aprire il collegamento]

L'AGENDA DELLA C.D.A.L.



PROSSIME ASSEMBLEE DI CONSULTA:

- LUNEDI' 26 NOVEMBRE 2012 ore 18.00
- LUNEDI' 04 FEBBRAIO 2013 ore 18.00
- LUNEDI' 10 GIUGNO 2013 ore 18.00

LE COMMISSIONI SI RIUNISCONO

- Biblico-liturgica: **mercoledì 14** ore 18.00 c/o Centro giovanile Figlie del Divino Zelo-Piazza del popolo;
- Salvaguardia del creato-nuovi stili di vita: **giovedì 15** ore 16.00 (dalle 17.00 elaborazione lettera di Avvento) c/o Santuario Lourdes;
- Cittadinanza-sussidiarietà-inclusione sociale: **mercoledì 21** ore 18.00 c/o Azione Cattolica.

La Consulta delle aggregazioni laicali, nell'Assemblea del 10-09-2012, ha deliberato,

Sabato 1 dicembre 2012 - Veglia di Avvento con Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo

Sabato 12 gennaio 2013 - Festa delle aggregazioni laicali

Giovedì 20 Marzo 2013 - Via Crucis con Ufficio per la Pastorale Sociale e del Lavoro

Sabato 18 maggio 2013 - Veglia di Pentecoste con Ufficio Migrantes e Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo.

Domenica 1 settembre 2013 "8 Giornata per la salvaguardia del creato" con Ufficio per la Pastorale Sociale e del Lavoro - Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo – Caritas

Ogni evento liturgico sarà preceduto da un momento di approfondimento e/o formativo su temi di carattere sociale ancora da individuare.